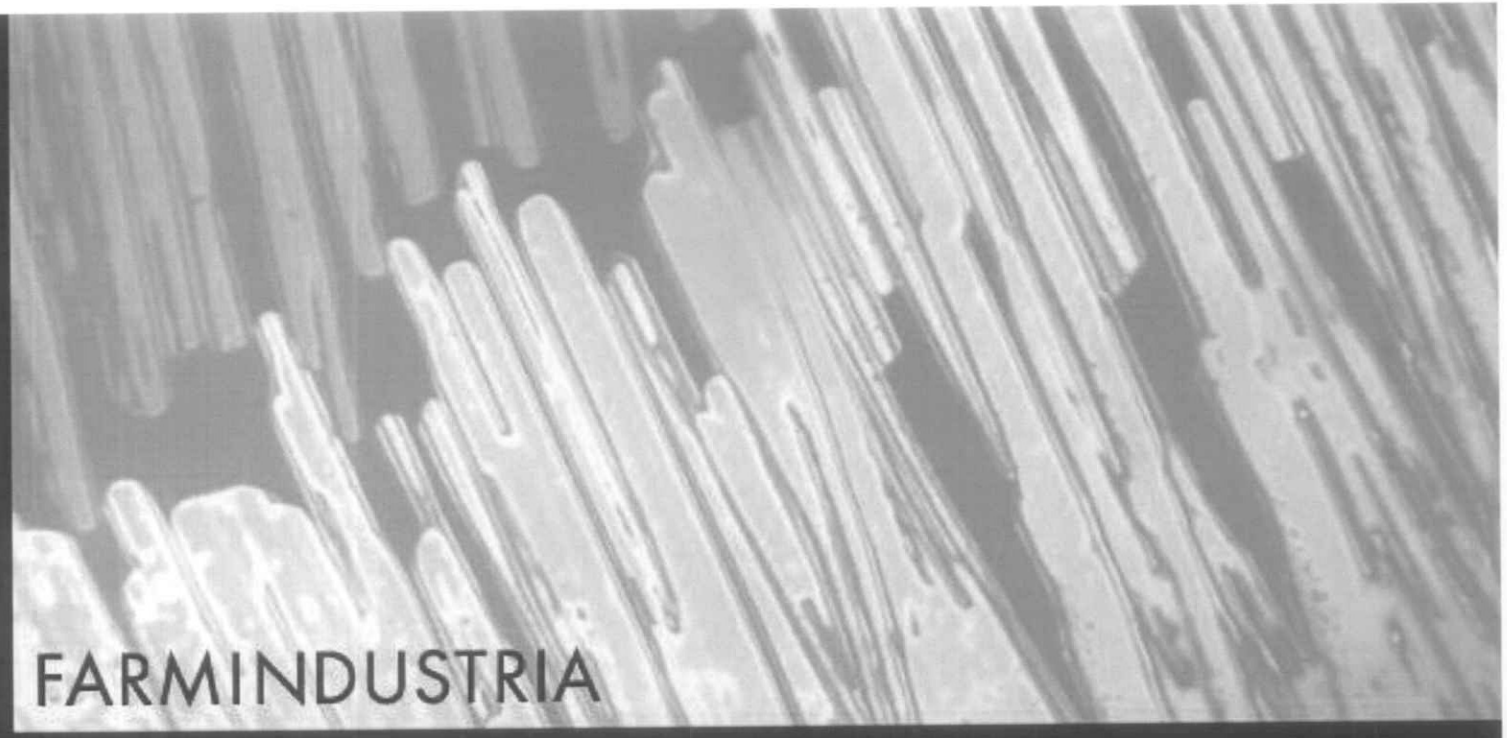


FARMINDUSTRIA

Audizione presso la
Commissione Industria, commercio, turismo Senato della Repubblica

L'industria farmaceutica tra crisi economica globale e trasformazione strutturale

Sergio Dompé - Presidente

Roma, 18 novembre 2009

Farmaceutica in Italia: leadership R&S e forte vocazione industriale

Industria farmaceutica in Italia: fatti e cifre

- 69.500 addetti (3ª in Europa)
- 6.230 addetti R&S
  (quasi 1.000 in più rispetto al 2002)
- 1° settore per intensità R&S
  (13,5% del totale industria manifatturiera)

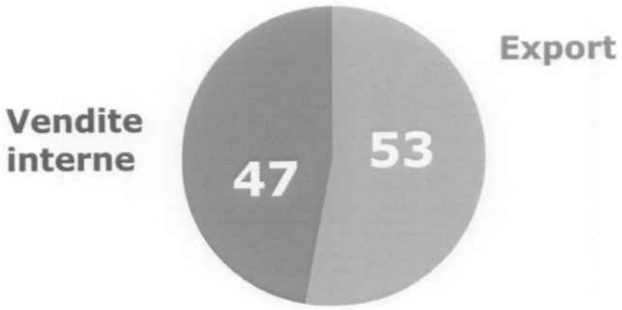
- 2,3 miliardi € investiti nel 2008,
  1,2 in R&S (+36% dal 2002)
  e 1,1 in impianti e macchinari

- Export/produzione: 53%
- 37% del totale export hi-tech italiano

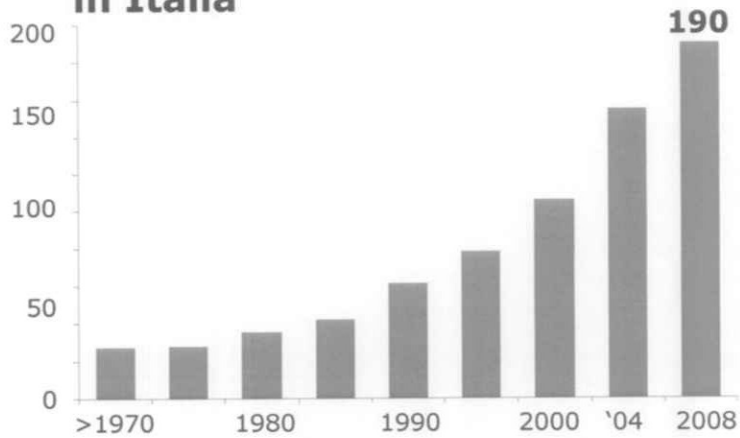
- Centri di eccellenza dei più importanti gruppi internazionali
- Più di 200 farmaci italiani in sviluppo
  (136 prodotti biotech in fase clinica)

Industria farmaceutica in Italia: export e vendite interne

(% della produzione)



Aziende biotech per la Salute in Italia

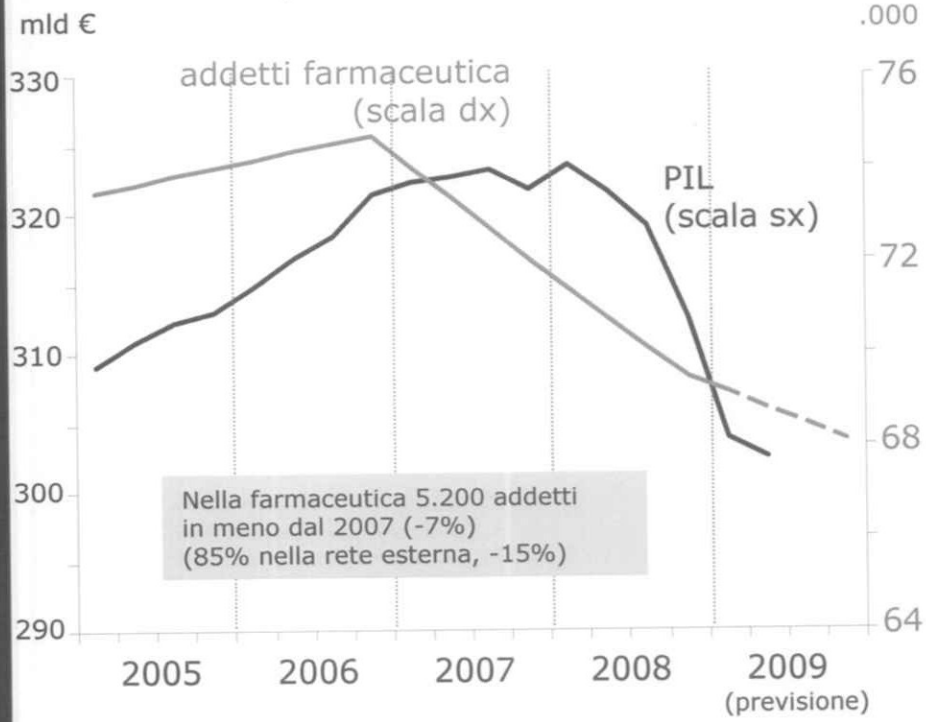


Fonte: Cerm-ATA

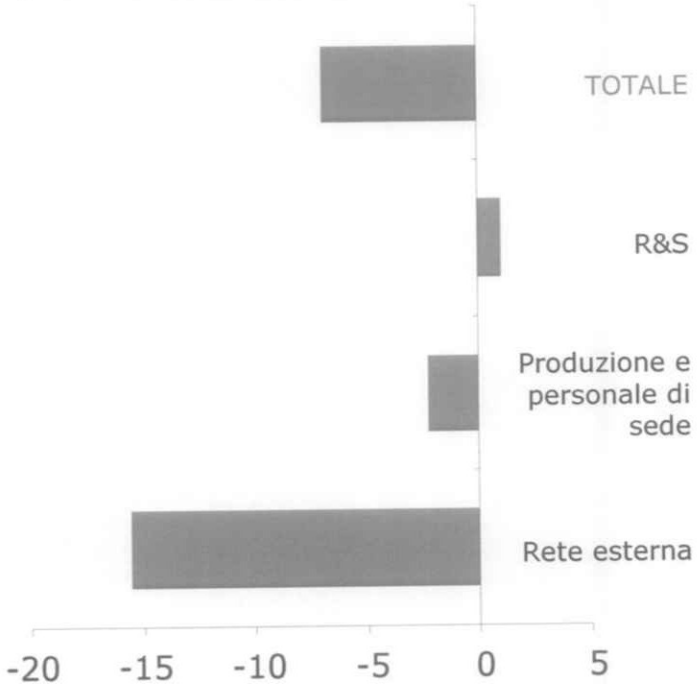
FARMINDUSTRIA

Crisi macroeconomica e ristrutturazione nel settore farmaceutico

PIL e occupazione farmaceutica in Italia (dati trimestrali per il PIL)



Occupazione farmaceutica per mansione (var % 2007-2008)



Nel farmaceutico una crisi settoriale diversa, per tempi e caratteristiche, da quella macroeconomica. Il calo dell'occupazione non si è esaurito

Imprese e Sindacati hanno dato vita a **Welfarma**, un'azione di *Welfare to work*, per riqualificare e ricollocare sul mercato del lavoro il personale coinvolto in crisi aziendali

FARMINDUSTRIA

Fonte: Farmindustria

Una assunzione di responsabilità di fronte alla crisi occupazionale

Welfarma è uno strumento di *Welfare to Work* nato dall'accordo tra Farmindustria e Organizzazioni Sindacali per la riqualificazione e ricollocazione sul mercato del lavoro del personale coinvolto in crisi aziendali

Welfarma

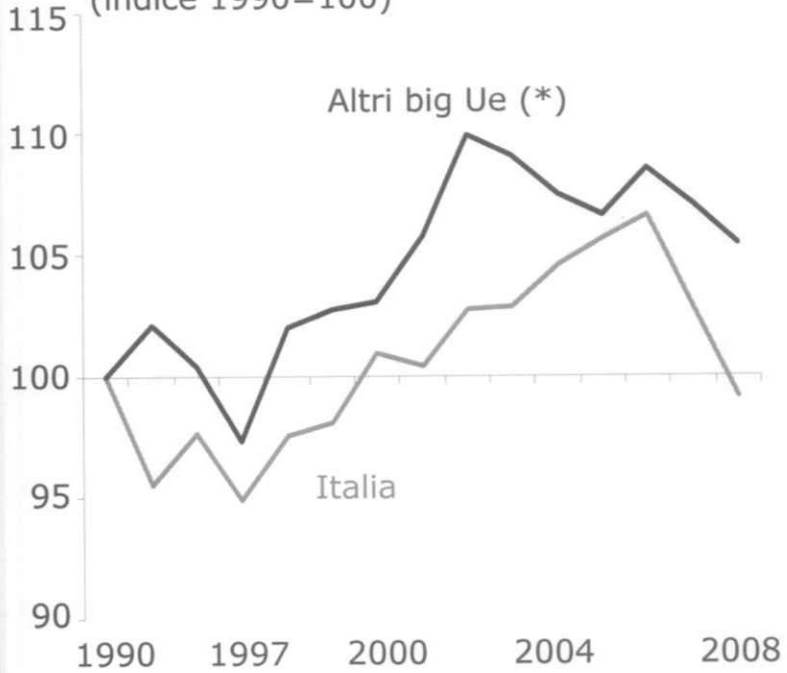
Caratteristiche principali

- strumento concreto di Responsabilità Sociale
- coinvolge Aziende, Lavoratori, Agenzie per il Lavoro e Italia Lavoro
- attenzione al mercato del lavoro nei territori
- formazione finalizzata alla effettiva rioccupazione dei lavoratori, attraverso un percorso di orientamento e reinserimento lavorativo

FARMINDUSTRIA

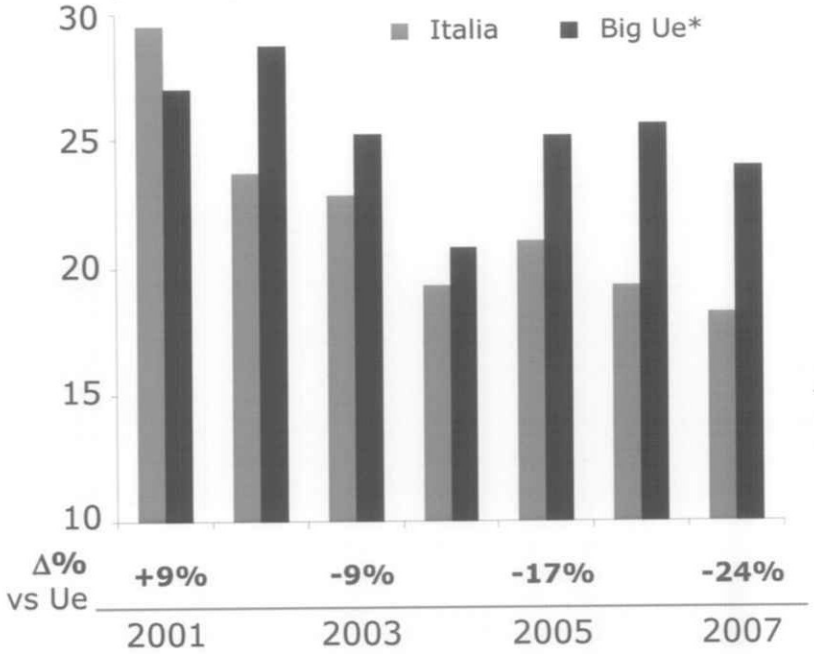
Occupazione e redditività segnalano le difficoltà del settore in Italia

Addetti nella farmaceutica
(indice 1990=100)



(*) Germania, Francia, Regno Unito, Spagna

Redditività nella farmaceutica
(ROIC, punti percentuali)



(*) Germania, Francia, Spagna, Belgio. Media aritmetica

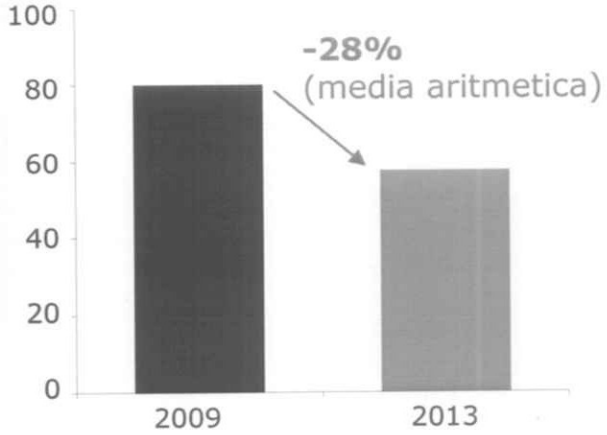
La farmaceutica in Italia continua a creare valore (ad es. da Boehringer Ingelheim, Chiesi, Eli Lilly nel 2009 investimenti pari a 400 milioni; oltre a 1 miliardo in 3 anni con gli Accordi di Programma) ma ci sono pericoli di sostenibilità

FARMINDUSTRIA

Fonte: Efpia, elaborazioni Cergas Bocconi (ottobre 2009)

Nella trasformazione strutturale non solo forti rischi, ma anche spazi di crescita

Riduzioni dei ricavi a livello globale da scadenze brevettuali 2009-2013



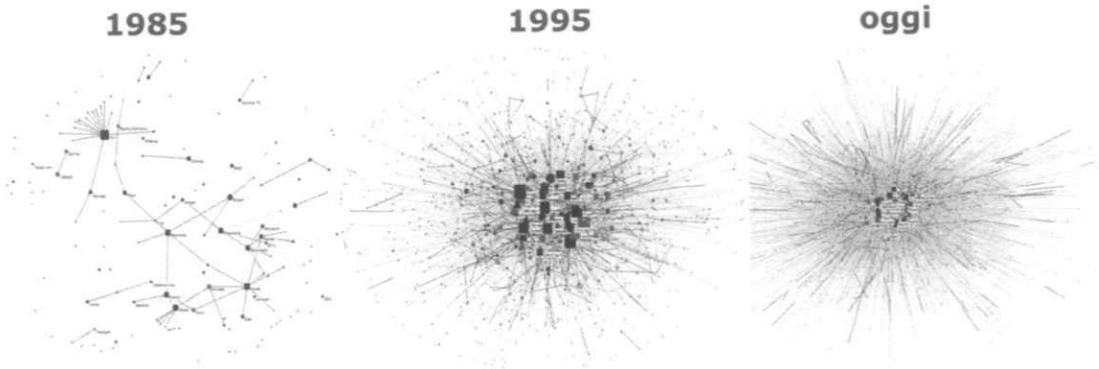
Stima su alcuni gruppi multinazionali, al netto della pipeline in sviluppo

- peggioramento della finanza pubblica
- riduzione del tetto di spesa territoriale al 13,3% nel 2010 e pressione sui margini
- possibile accelerazione di processi di ristrutturazione e difficoltà per aziende in fase di forti investimenti su prodotti ancora in sviluppo (ad es. biotech)

La "rete" come nuovo modello di organizzazione della Ricerca

Fino a pochi anni fa, necessaria la massa critica. Oggi è decisiva la competitività del network, non solo le dimensioni

Positive opportunità per l'Italia

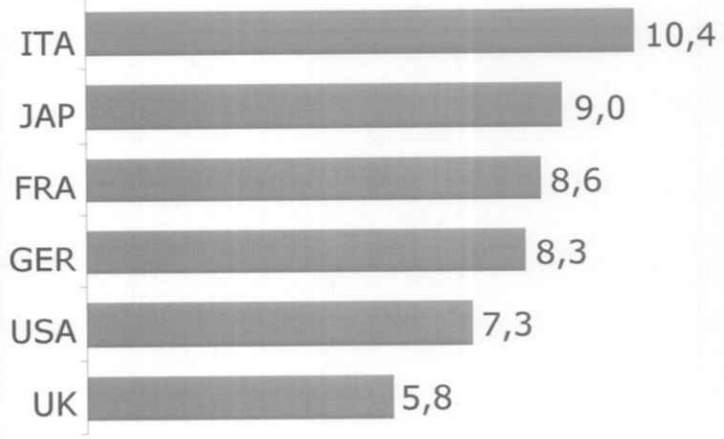


Fonte: elaborazioni su dati AXA Framlington; Cerm-ATA

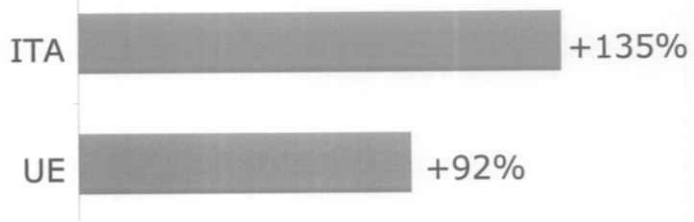
FARMINDUSTRIA

La Ricerca italiana è di eccellenza internazionale in diverse aree

Pubblicazioni su malattie rare: indice di specializzazione 2000-2008
(% sul totale in Scienza della Vita)



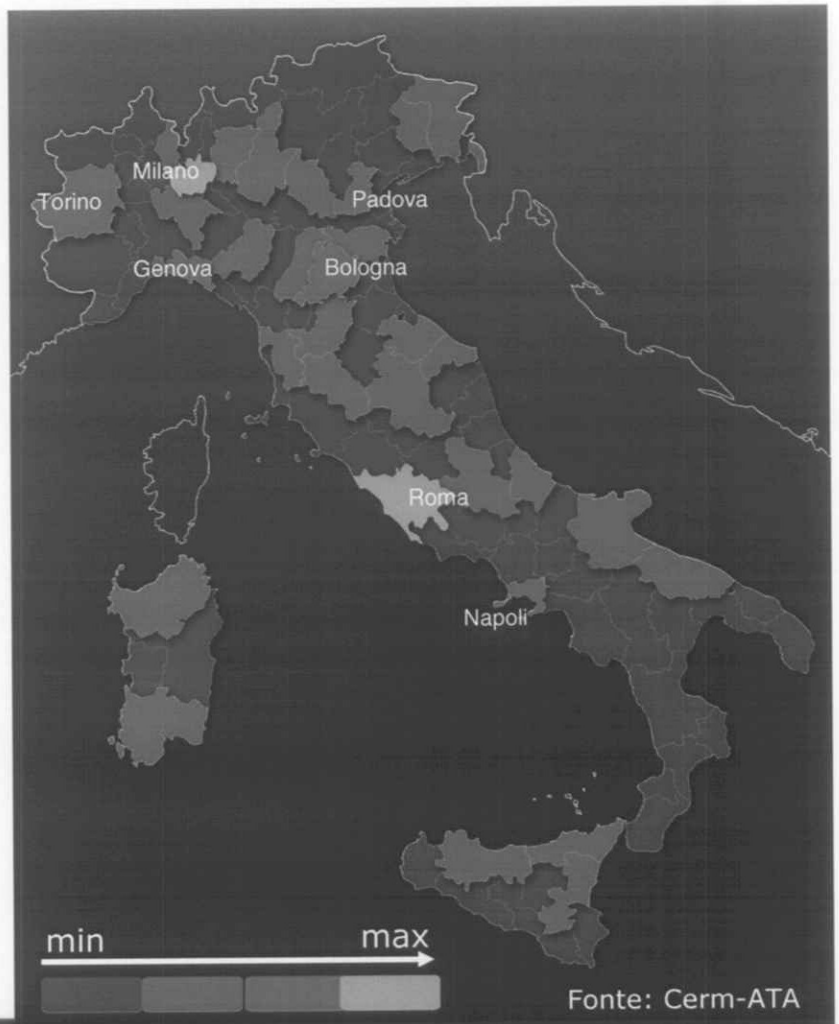
Domande di brevetti Biotech
(var %, dal 1994-96 al 2004-2006)



FARMINDUSTRIA

Fonte: Oecd

Pubblicazioni in oncologia



Fonte: Cerm-ATA

La mappa sul territorio degli Accordi di Programma

Ammontare e del numero di investimenti per Regione
(stime, totale 1 miliardo di euro)

Progetti che si sono aggiudicati gli accordi di Programma

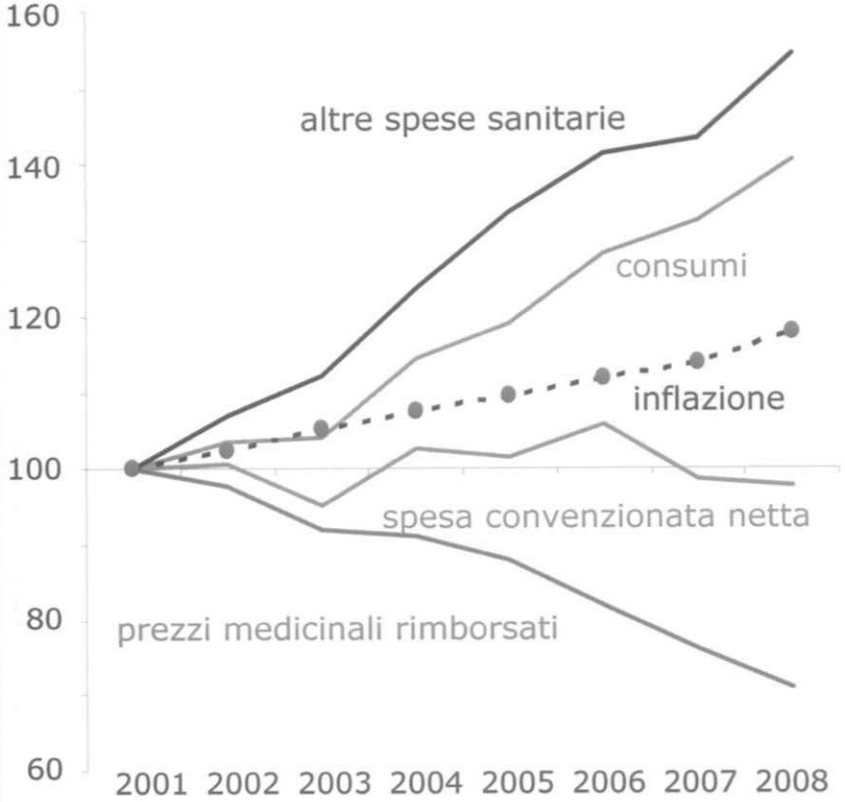
	n°	mln €
Totale	**61**	**1.000**
Produzione	11	327
Ricerca preclinica	33	580
Studi clinici	17	93

FARMINDUSTRIA

Fonte: dati aifa e stime farmindustria

Un settore con i conti in ordine

Andamento della spesa sanitaria e farmaceutica pubblica (indice 2001=100)



Spesa farmaceutica pubblica nel 2008 (canale farmacia)

	euro procapite	**over 65** (in %)
Germania	325,9	20,1
Francia	318,7	16,3
Spagna	253,0	16,6
Regno Unito	211,4	16,0
Italia	188,5	20,0
Big 5 Ue	265,6	18,0
Italia (incl. distr. diretta)	216,2	20,0

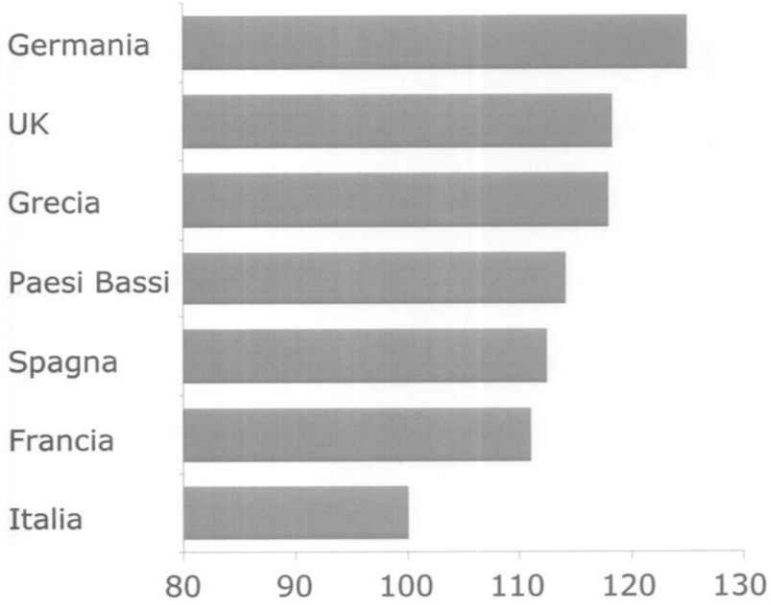
Rispetto agli altri grandi Paesi Ue, in Italia spesa procapite inferiore del 30% per i medicinali e del 10% per la spesa sanitaria, superiore (+15%) per le pensioni

FARMINDUSTRIA

Fonte: dati e stime su Aifa, Istat, Associazioni Nazionali

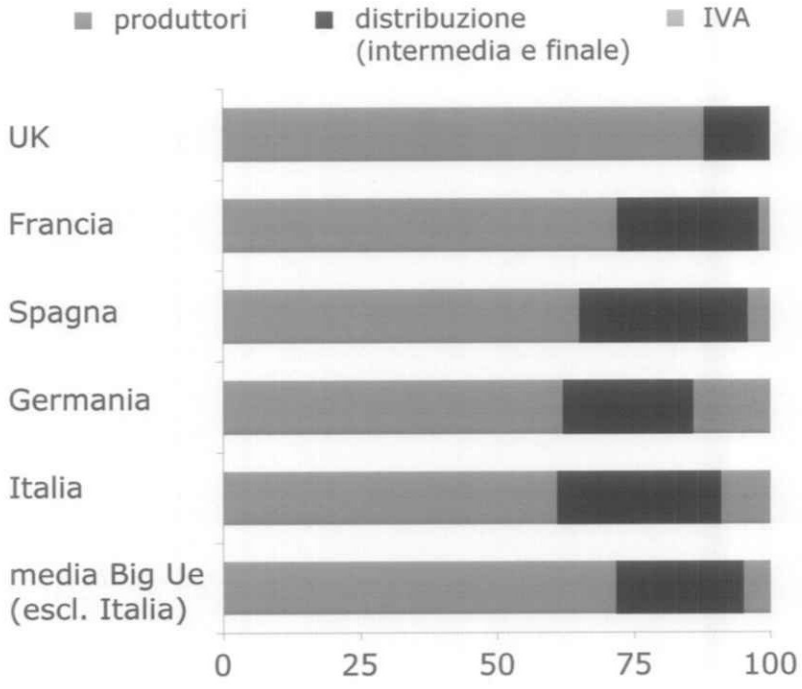
Per l'industria in Italia ricavi più bassi che negli altri principali Paesi

Prezzi a ricavo industria dei medicinali con prescrizione
(primi 300 p.a. a valore, prodotti lanciati dopo il 1990)



Fonte: Cergas Bocconi

Distribuzione del prezzo al pubblico tra gli attori della filiera
(% sul totale)

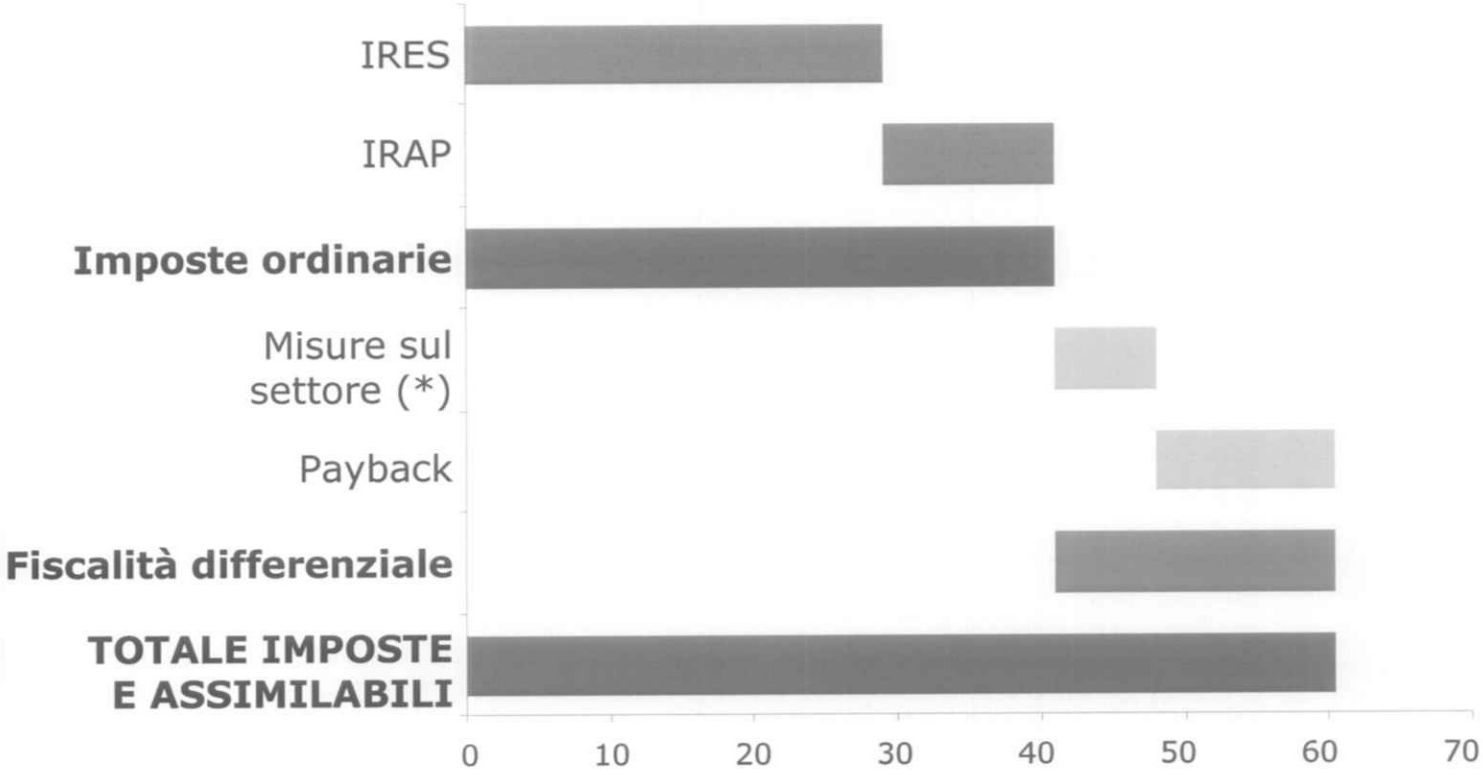


Fonte: elaborazioni su dati IMS

FARMINDUSTRIA

Sulla farmaceutica carico fiscale del 60%, per 1/3 da misure specifiche per il settore

Carico fiscale e impositivo sulla farmaceutica nel 2008
(% sull'utile ante imposte)



(*) contributi e indeducibilità su spese promozionali e congressi

FARMINDUSTRIA

Fonte: Farmindustria

Assistenza primaria: miglioramenti nelle cure e valore industriale

Italia: riduzione del tasso di mortalità standardizzato
(n° di morti per 100 mila abitanti)

	dal 1994 al 2006	dal 1978 al 1994
Tutte le cause	**-24,3**	**-25,1**
Mal. app. circolatorio	-34,0	-37,3
Mal. app. respiratorio	-24,4	-38,6
Mal. app. digerente	-38,8	-33,1
Altre cause	-11,0	-31,9

- La *primary care* rappresenta un valore fondamentale per il SSN
- Dà risposte a malattie molto diffuse e che interesseranno una quota crescente di persone, ad es. per invecchiamento e cronicità (già oggi i malati cronici sono più di 25 milioni)
- I medicinali per la *primary care* rappresentano un insieme di conoscenze e un valore industriale per il settore in Italia

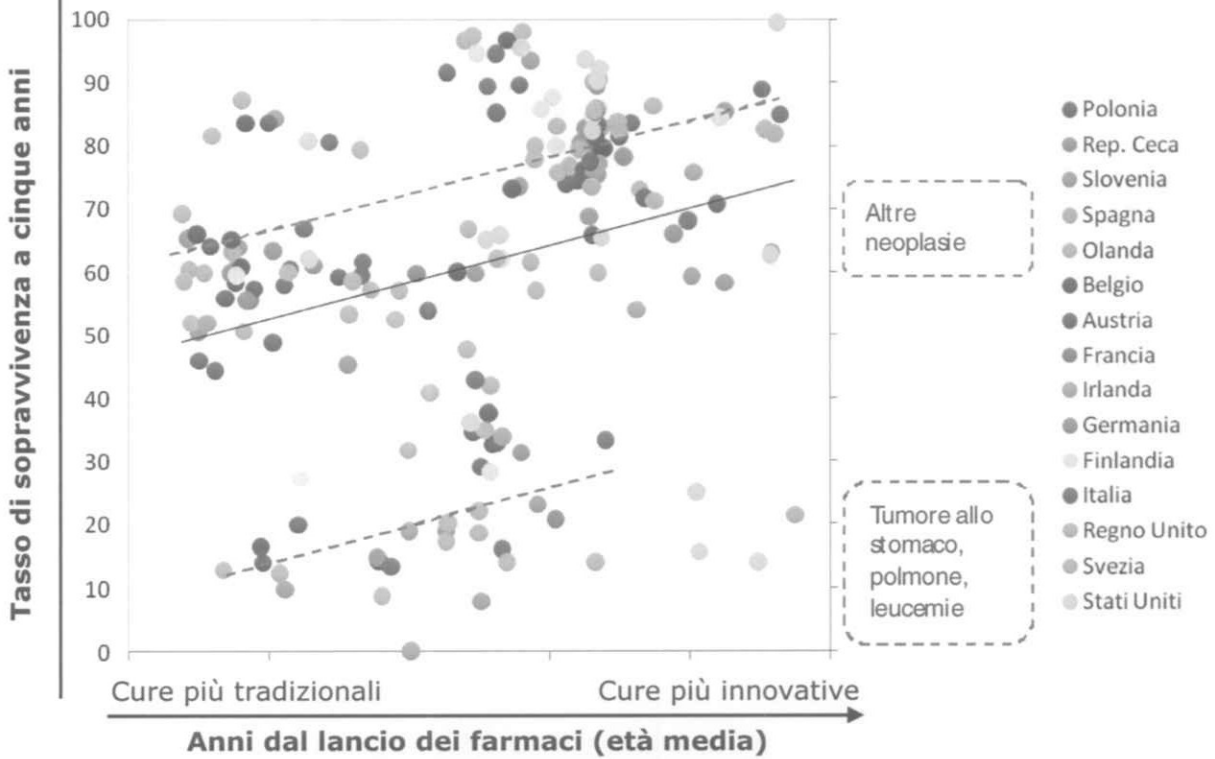
I farmaci per l'assistenza primaria non vanno considerati come *commodity*, con logiche puramente commerciali. Va riconosciuto il **valore del brevetto e del marchio**, che testimoniano l'impegno industriale delle imprese

FARMINDUSTRIA

Fonte: Istat, OECD (2006 ultimo anno disponibile)

I risultati della Ricerca per i farmaci innovativi: i progressi nell'oncologia

Tasso di sopravvivenza a cinque anni e disponibilità di nuovi farmaci antitumorali



Analisi in Italia e all'estero mostrano la stretta interdipendenza tra qualità del sistema di ricerca e cura, disponibilità di nuovi trattamenti e risultati raggiunti nella cura dei pazienti oncologici

FARMINDUSTRIA

Fonte: Cerm-ATA

La farmaceutica: un valore strategico per la crescita industriale e di Ricerca

Nel nuovo quadro (e con i conti in ordine) le Scienze della Vita devono essere considerate un "campione" del made in Italy, perché ne hanno tutte le caratteristiche

- crescente tendenza alla specializzazione e spazi di nicchia
- saldo positivo negli scambi con l'estero
- beni industriali per la qualità della vita (chi più del farmaco!) con un contenuto materiale di alto livello qualitativo e uno "immateriale" di conoscenza e competenze delle Risorse Umane, per le quali l'Italia è competitiva su scala globale

L'Italia può inserirsi nel network della Ricerca e della produzione, con politiche industriali per la competitività del settore

- Garantire stabilità del quadro e certezza delle regole
- Confermare e potenziare gli incentivi alla R&S già introdotti (credito di imposta, Accordi di Programma, Industria 2015)
- Tutelare la proprietà intellettuale e riconoscere il valore del marchio
- Premiare l'eccellenza e il merito in aree strategiche
- Dare certezza dei tempi per l'accesso all'innovazione
- Rispondere alla domanda di salute con risorse adeguate e una loro gestione sostenibile
- Creare condizioni competitive in linea con i principali Paesi europei
- Migliorare l'efficienza delle procedure burocratiche e amministrative

FARMINDUSTRIA